

Telamantic@comunibt.it

Alsti@ciip.it

Atini@ciip.it



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LE MARCHE

CORTE DEI CONTI



0002922-03/12/2018-SC_MAR-T71-P

Al Sindaco del Comune di Grottammare
comune.grottammare.protocollo@emarche.it

Al Presidente del Consiglio comunale di
Grottammare
comune.grottammare.protocollo@emarche.it

All'Organo di revisione del comune di
Grottammare
m.boria@odcecanconapec.it

Al MEF Dipartimento del Tesoro Dir. VIII
Valorizzazione dell'attivo e del
patrimonio pubblico Ufficio V
dipartimento.tesoro@pec.mef.gov.it

Oggetto: - Comune di Grottammare - Verifiche in ordine all'attuazione della
previsione di cui all'art. 11 D.LGS. 175/2016 come modificato dall'art. 7 D.LGS.
100/2017

Si trasmette la deliberazione n 46/2018/VSG concernente l'oggetto.

Il Direttore della Segreteria

doct. Carlo Serraf



CORTE DEI CONTI



CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LE MARCHE

nella camera di consiglio del 27 novembre 2018

composta dai magistrati:

- Pres. di Sezione Antonio CONTU - Presidente
- Consigliere Mario GUARANY - Componente
- Consigliere Valeria FRANCHI - Componente relatore
- Consigliere Marco DI MARCO - Componente
- Primo Ref. Fabrizio CERIONI - Componente

**VERIFICHE IN ORDINE ALL'ATTUAZIONE DELLA PREVISIONE DI CUI ALL'ART. 11
D.LGS. 175/2016 COME MODIFICATO DALL'ART. 7 D.LGS. 100/2017**

COMUNE DI GROTTAMMARE (AP)

Visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

Vista la legge 21 marzo 1953, n. 161;

Vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

Vista la deliberazione delle Sezioni riunite della Corte dei conti n. 14/2000 del 16 giugno 2000, che ha approvato il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, modificata con le deliberazioni delle Sezioni riunite n. 2 del 3 luglio 2003 e n. 1 del 17 dicembre 2004;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la legge 5 giugno 2003, n. 131;

Visto l'art. 11, commi 2 e 3, del d.lgs. n. 175/2016 (c.d. Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) come modificato dall'art. 7 del d.lgs. n. 100/2017 (c.d. Decreto correttivo);

Vista la deliberazione n. Vista la deliberazione della Sezione regionale di controllo per le Marche n. 19/2018/INPR, con la quale è stato approvato il programma delle attività di controllo per l'anno 2018;

Vista la nota con la quale il Presidente ha convocato la Sezione per l'odierna Camera di Consiglio;

COMUNE DI GROTTAMMARE
Protocollo Archivio N. 29206/2018 del 03-12-2018
Doc. Principale - Copia Documento



Udito il relatore, dott.ssa Valeria Franchi;

PREMESSO

Come noto il d.lgs. n. 175/2016 è intervenuto sulla disciplina delle società a partecipazione pubblica, per un verso, operando il riordino del frammentario *corpus* normativo regolatore della materia, e per altro, innovando il regime previgente.

Ciò in vista del conseguimento di quelle finalità di razionalizzazione e di contenimento della spesa pubblica che, già previste quali criteri direttivi della legge delega n. 124/2015 (cfr. art. 18), trovano specifica evidenza nel comma 2 dell'art. 1 del citato decreto.

Tra gli elementi di novità indubbio rilievo assume la disciplina prevista con riguardo alla composizione dell'organo amministrativo delle società a controllo pubblico laddove l'art. 11, con evidenti finalità di semplificazione e di contenimento dei costi c.d. di apparato, dispone che l'organo amministrativo delle predette società sia, di norma, costituito da un amministratore unico.

Trattasi, in realtà, di una soluzione non del tutto inedita atteso che la figura dell'amministratore unico era stata già contemplata, seppur quale opzione virtuosa e non come scelta privilegiata, da precedenti interventi legislativi (cfr. art. 1, commi 465 e 729, legge n. 296/2006 nonché art. 4, commi 4 e 5, d.l. n. 95/2012 convertito, con modificazioni, dalla legge n. 135/2012).

La nuova disposizione prevede, di contro, l'amministratore unico quale regola generale, nondimeno, derogabile nella ricorrenza di specifiche condizioni richiamate dal successivo comma 3 che fissa, altresì, uno specifico iter procedimentale, peraltro, oggetto di rivisitazione per effetto dell'art. 7 del d.lgs. n. 100/2017 (c.d. correttivo).

Nella sua versione originaria il comma 3 rimetteva, Invero, ad apposito D.P.C.M. l'individuazione dei criteri in base ai quali le società a controllo pubblico potessero optare per un diverso modulo organizzativo (consiglio di amministrazione ovvero sistemi alternativi di amministrazione e controllo - dualistico o monistico - previsti dal codice civile).

Nella formulazione successiva al citato decreto correttivo, il comma 3 demanda all'assemblea della società a controllo pubblico la decisione di derogare alla regola dell'amministratore unico prevedendo che, con deliberazione motivata in relazione a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, l'assemblea possa ricorrere al consiglio di amministrazione (composto da tre o cinque membri) ovvero a forme di governance alternative (sistema dualistico o monistico).

La medesima disposizione prevede che la delibera sia trasmessa alla Sezione della Corte dei conti oltre che alla struttura del Ministero dell'economia e delle finanze alla quale, come noto, spetta il controllo ed il monitoraggio sull'attuazione del T.U.

CONFERMA DI GREGORAMARE
Protocollo Arrivo N. 29206/2018 del 03-12-2018
Doc. Principale - Copia Documento

In tale contesto, l'art. 26, comma 1, del d.lgs. n. 175/2016 e successive modificazioni prevede che le società a controllo pubblico già costituite all'atto dell'entrata in vigore dello stesso decreto adeguino i propri statuti alle nuove disposizioni entro il 31 luglio 2017.

Alla luce di tale quadro dispositivo la Sezione, operata una preliminare ricognizione circa l'assolvimento del suddetto adempimento da parte delle società a controllo pubblico della Regione Marche, anche in considerazione del numero estremamente contenuto di deliberazioni pervenute, ha ritenuto di svolgere un più approfondito monitoraggio operando mirati riscontri per il tramite degli enti territoriali, titolari di partecipazioni societarie, anche al fine di pervenire alla individuazione di eventuali profili critici da segnalare, in conformità alla natura collaborativa del controllo, in vista della adozione di misure correttive.

CONSIDERATO

Così ricostruito il quadro normativo di riferimento e l'ambito delle verifiche svolte si rileva che, con nota prot. n. 1968 del 1° ottobre 2018, a firma del Presidente di questa Sezione regionale di controllo, sono stati richiesti elementi informativi al Comune di Grottammare circa le determinazioni assunte da parte delle società a controllo pubblico in ordine al recepimento della nuova disciplina prevista dal citato art. 11, commi 2 e 3, del d.lgs. n. 175/2016 come modificato dal d.lgs. n. 100/2017.

In data 8 ottobre 2018, con nota prot. n. 24294, acquisita agli atti con prot. n. 2136, l'Ente, in riscontro alla suddetta richiesta, ha rappresentato che, a seguito della revisione straordinaria delle partecipazioni effettuata con deliberazione di Consiglio comunale n. 45 del 28 settembre 2017, non possiede partecipazioni di controllo secondo quanto esplicitamente previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. n. 175/2016.

Svolti approfondimenti al riguardo è stato acclarato che l'Ente, con deliberazione di Consiglio comunale n. 45 del 28 settembre 2018, ha approvato la ricognizione delle partecipazioni societarie possedute alla data del 23 settembre 2016 come di seguito elencate:

- CIIP Cicli Integrati Impianti primari s.p.a. – 4,26 per cento quota di partecipazione diretta. Trattasi di una società a totale partecipazione pubblica che associa n. 59 enti comunale, affidataria *in house* del servizio idrico integrato affidato dalla competente AATO n. 5 Marche Sud, per la quale consta un organo amministrativo composto da cinque componenti.
- PicenaAmbiente s.p.a. – 5,82 per cento quota di partecipazione diretta. Trattasi di una società mista pubblica-privata di Partenariato Pubblico Privato Istituzionalizzato (PPPI) concessionaria del servizio pubblico di gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati. Quanto ai soci di parte pubblica essi sono costituiti da n. 29 comuni che detengono il 50,41 per cento delle quote societarie mentre il restante 49,59 per cento è detenuto dai soci privati. L'organo di amministrazione risulta composto da nove componenti.
- PicenaAmbiente s.r.l. – 0,12 per cento quota di partecipazione diretta;
- Asteria per lo sviluppo tecnologico e per la ricerca applicata s.c.p.a. – dichiarata fallita;

COMUNE DI GROTTAMMARE
Protocollo Attivo N. 20206/2018 del 03-12-2018
Doc. Principale - Copia Documento



- Riviera delle Palme - San Benedetto del Tronto s.c.p.a. - 12,50 per cento quota di partecipazione diretta.

Nel contempo, col medesimo atto l'Ente ha stabilito di cedere la partecipazione (0,12 per cento) nella società PicenaAmbiente S.r.l. alla società PicenaAmbiente S.p.a., come già disposto con precedente deliberazione consiliare n. 24/2014.

RITENUTO

Alla luce di tale quadro fattuale ritiene il Collegio che non possano condividersi le conclusioni cui è pervenuto l'Ente in ordine alla natura degli organismi nei quali detiene partecipazioni, ancorché minimali.

Giova, invero, sul punto richiamare l'orientamento reso, ai sensi dell'art. 15 comma 2 d.lgs. 175/2016 dalla struttura di monitoraggio e controllo delle partecipazioni presso il MEF (orientamento 15 febbraio 2018), al fine di enucleare la corretta nozione di società a controllo pubblico di cui all'art. 2, comma 1, lett. m) del TUSP.

Nell'occasione è stato rimarcato come detta nozione discenda dall'esame del combinato disposto delle lettere b) e m) dell'art. 2, comma 1, evidenziandosi come "alla luce dello stesso deve ritenersi che il legislatore del TUSP abbia voluto ampliare le fattispecie del "controllo" talché, "in coerenza con la ratio della riforma volta all'utilizzo ottimale delle risorse pubbliche e al contenimento della spesa, al controllo esercitato dalla Pubblica Amministrazione sulla società appaiono riconducibili non soltanto le fattispecie recate dall'art. 2, comma 1, lett. b), del TUSP, ma anche le ipotesi in cui le fattispecie di cui all'articolo 2359 c.c. si riferiscono a più Pubbliche Amministrazioni, le quali esercitano tale controllo congiuntamente e mediante comportamenti concludenti, pure a prescindere dall'esistenza di un coordinamento formalizzato."

Conclude, pertanto, la richiamata struttura che, "sia l'interpretazione letterale sia la ratio sottesa alla riforma nonché una interpretazione logico-sistematica delle disposizioni citate, inducono a ritenere che la "Pubblica Amministrazione", quale ente che esercita il controllo, sia stata intesa dal legislatore del TUSP come soggetto unitario, a prescindere dal fatto che, nelle singole fattispecie, il controllo di cui all'art. 2359, comma 1, numeri 1), 2) e 3), faccia capo ad una singola Amministrazione o a più Amministrazioni cumulativamente".

Fatta applicazione di tali coordinate interpretative ritiene il Collegio che condizioni di controllo nel senso anzidetto ricorrano per la società PicenaAmbiente S.p.a. In quanto la compagine pubblica, considerata nella sua totalità, detiene la maggioranza delle quote societarie, così come precedentemente individuato (50,41 per cento): conseguentemente la previsione di un organo amministrativo di nove componenti non risulti in linea con il disposto di cui all'art. 11, commi 2 e ss. del d.lgs. n. 175/2016.

Analoghe conclusioni devono trarsi con riferimento alla CIIP S.p.a. ed al suo organo amministrativo siccome composto di n. 5 membri: ad ulteriore conforto non appare superfluo rimarcare come, nel piano di revisione straordinaria, la stessa risulti essere affidataria *in house* del servizio idrico integrato sottoposta, pertanto, al c.d. *controllo analogo congiunto*, situazione

in cui l'amministrazione pubblica esercita il controllo analogo (art. 2, comma 1, lett. c) e d)) su una società congiuntamente con altre amministrazioni.

Tutto ciò premesso e considerato, la Sezione ritiene che per entrambe le società sopra considerate ricorra la condizione di cui all'art. 11, comma 2 del d.lgs. n. 175/2016 e, pertanto, siano tenute al rispetto degli obblighi previsti dal successivo comma 3.

La norma prevede che, qualora l'assemblea dei soci ritenga di optare per una composizione collegiale dell'organo amministrativo, con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, debba adottare una delibera motivata da inviare alla Sezione della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del TUSP.

Ciò, nondimeno, da riscontri effettuati non risultano essere state inviate delibere in deroga a quanto previsto dall'art. 11, comma 2 del decreto citato pur essendo l'obbligo in vigore a partire dal 26 giugno 2017.

ACCERTA

- la mancata osservanza da parte della PicenaAmbiente S.p.a. e della CIIP S.p.a. delle prescrizioni di cui all'art. 11, comma 2, d.lgs. 175/2016;
- la mancata adozione, e conseguente trasmissione a questa Sezione regionale di controllo, di valida deliberazione ex art. 11 comma 3 d.lgs. n. 175/2016;

SEGNALA

- la necessità di una attenta verifica circa la qualificazione delle menzionate società alla luce delle coordinate interpretative rese dalla Struttura di monitoraggio e controllo delle partecipazioni pubbliche presso il MEF con atto di orientamento del 15 febbraio 2018, riservando ulteriori verifiche in merito ai provvedimenti conseguentemente assunti;

DISPONE

che la presente deliberazione sia trasmessa, in via telematica, al Sindaco, al Consiglio comunale, all'Organo di revisione del Comune di Grottammare nonché alla struttura individuata presso il Ministero dell'economia e delle finanze ex art. 15 d.lgs. n. 175/2016. Ai sensi dell'art. 31 del d.lgs. 33/2013 la presente pronuncia dovrà, altresì, essere pubblicata sul sito internet della amministrazione comunale secondo le modalità di legge.

Così deliberato in Ancona nella fissata camera di consiglio del 27 novembre 2018.

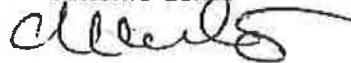
L'estensore

Valeria Franchi



Il Presidente

Antonio Contu



Depositata in Segreteria in data

Il direttore della Segreteria



29 NOV. 2018

5

CORTE DEI CONTI - CODICE UFF. T71



DOC. INTERNO N.77282586 del 29/11/2018

Alla C.A. del Sindaco del Comune di Grottammare

Si invia in allegato la nota prot. n. 2922 del 03.12.2018 inerente all'oggetto.

Distinti saluti.

**ARIANNA
APRILE**

Protocollista/Sezione
regionale di controllo per
le Marche

Indirizzo via G. Matteotti, 2 - 60121 Ancona
tel. 071 5016276 e-mail: arianna.aprile@cor-teconti.it
Segreteria: Simonetta Mazzieri / Gianluca Giulietti
tel. 071 5016218-232 e-mail: sezione.controllo.marche@cor-teconti.it
pec: sezione.controllo.marche.cert@cor-teconticert.it



Dettaglio Prot.Arrivo 2018/29206

DATI OBBLIGATORI

REG. DA COSIGNANI

SEZIONE ANNO 2018 NUMERO 29206

ARRIVO DATA REG. 03-12-2018 ORA REG. 13:03:17

OGGETTO COMUNE DI GROTTAMMARE - VERIFICHE IN ORDINE ALL'ATTUAZIONE DELLA PREVISIONE DI CUI ALL'ART. 11 D.LGS. 175/2016 COME MODIFICATO DALL'ART. 7 D.LGS. 100/2017 - (SOCIETÀ PARTECIPATE) TRASMETTE DELIBERAZIONE N. 46/2018/VSG -

DATI ACCESSORI

TIPO MEZZO 19-PEC

TIPO DOCUMENTO 76-TRASMISSIONI

DATA LETTERA 03-12-2018 NUM. LE

DATA RICEZIONE 03-12-2018 ORA F

ANNO CARTEGGIO 2018 NUMERO C.

URGENTE *****

AOO ESTERNA ***** ANN

NUMERO ***** DATA

ANNOTAZIONI

ANNOTAZIONI DI REGISTRAZIONE

DESTINATARI OBBLIGATORI

UFFICI

Area 4[^] - Gestione Risorse

Ass. Risorse e Innovazione - Vice

Direttore e Segretario Generale

Sindaco

Direttore e Segretario Generale[

CC: PIAZZOLLA

Area 4[^] - Gestione Risorse[ASS.

CO: MASSETTI

Sindaco[ASS. GRUPPO]

CC: PIERGALLINI

Ass. Risorse e Innovazione - Vice

GRUPPO]

CC: ROCCHIA

MITTENTI CONFERMATI

MITTENTI

202368-CORTE DEI CONTI

(sezione.controllo.marcha.cert@corcontecert.it)

A ALLEGATI E CLASSIFICAZIONE

**ESTRATTO LIBRO DELLE ADUNANZE E DELLE DELIBERAZIONI DELLE
 ASSEMBLEE DEI SOCI
 SEDUTA DEL 25-07-2016**

ASSEMBLEA ORDINARIA I^ CONVOCAZIONE

DELIBERA N. 7/2016

<<

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 25-07-2016

L'anno duemilasedici (2016) addì venticinque (25) del mese di luglio, alle ore 15,00, in Ascoli Piceno, presso la sede legale della CIIP spa, nella Sala assembleare, si è riunita in prima convocazione, a seguito di regolare avviso comunicato ai sensi dell'art. 14 dello Statuto (avviso prot. CIIP n. 2106018311 del 16/06/2016, inviato tramite pec e raccomandata a r. ai Comuni soci, ai Membri del Comitato Ristretto, e via e-mail agli Amministratori ed ai Membri del Collegio Sindacale), l'Assemblea Ordinaria della CIIP S.p.A., per discutere e deliberare in merito ai seguenti oggetti iscritti all'ordine del giorno:

... *Omissis* ...

4. Rinnovo del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei componenti.

... *Omissis* ...

Presiede l'Assemblea, ai sensi dell'art.16 dello statuto societario, il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Giacinto Alati.

Su designazione degli intervenuti funge da Segretario il dr. Cesare Orsini, Coordinatore Amministrativo e Dirigente dell'Area Risorse e Servizi della CIIP spa.

Il Presidente:

- constatata la regolarità della convocazione debitamente fatta ai sensi di legge e di statuto;
- constatato che sono intervenuti n. **48** Comuni Soci, rappresentanti n. **69.482** azioni su n. 81.389 azioni costituenti il capitale sociale (azioni non emesse ai sensi dell'art. 7 dello Statuto societario), corrispondenti al **85,37** % del capitale sociale, come risulta dal seguente prospetto:

COMUNE	Sindaco	Delegato	Azioni	Pres.	Azioni Pres.
ASCOLI PICENO	CASTELLI	GUIDO	14549	x	14549
SAN BENEDETTO DEL TRONTO	PIUNTI	PASQUALINO	11590	x	11590
FERMO	CALCINARO	PAOLO	9532	x	9532
COMUNANZA	CESARONI	ALVARO	1998	x	1998
ACQUASANTA TERME	STANGONI	SANTE	1011	x	1011
ACQUAVIVA PICENA	ROSETTI	PIETROPAOLO	836	x	836
ALTIDONA	LANCIOTTI	ENRICO	473	x	473
AMANDOLA	MARINANGELI	ADOLFO	2414	x	2414
APPIGNANO DEL TRONTO	MORESCHINI	SARA	533	x	533
ARQUATA DEL TRONTO	PETRUCCI	ALEANDRO	446	x	446

COMUNE	Sindaco		Delegato	Azioni	Pres.	Azioni Pres.
BELMONTE PICENO	BASCIONI	IVANO		187	x	187
CAMPOFILONE	D'ERCOLI	ERCOLE		456		0
CARASSAI	POLINI	VINCENZO		372	x	372
CASTEL DI LAMA	RUGGIERI	FRANCESCO		1758		0
CASTIGNANO	POLINI	FABIO	Ciabattoni Pierluigi	828	x	828
CASTORANO	FICCADENTI	DANIEL CLAUDIO		547	x	547
COLLI DEL TRONTO	CARDILLI	ANDREA		739		0
COSSIGNANO	DE ANGELIS	ROBERTO		283		0
CUPRA MARITTIMA	D'ANNIBALI	DOMENICO		1239	x	1239
FOLIGNANO	FLAIANI	ANGELO		2193		0
FORCE	CURTI	AUGUSTO		916	x	916
GROTTAMMARE	PIERGALLINI	ENRICO		3471	x	3471
GROTTAZZOLINA	FARINA	REMOLA	Traini Tiziano	787	x	787
LAPEDONA	TAFFETANI	GIUSEPPE	Settimi Marcello	317	x	317
MALTIGNANO	FALCIONI	ARMANDO		623		0
MASSIGNANO	ROMANI	MASSIMO	Marzetti Luigino	426	x	426
MONSAMPIETRO MORICO	GUALTIERI	ROMINA		207	x	207
MONSAMPOLO DEL TRONTO	CAIONI	LUIGI		1003	x	1003
MONTALTO DELLE MARCHE	TASSOTTI	RAFFAELE		686	x	686
MONTE GIBERTO	PALMUCCI	GIOVANNI		221	x	221
MONTE RINALDO	BORRONI	GIANMARIO		122	x	122
MONTE VIDON COMBATTE	EVANDRI	LUCIANO		141	x	141
MONTEDINOVE	DEL DUCA	ANTONIO		168	x	168
MONTEFALCONE	ROSSI	ADAMO				
APPENNINO				333	x	333
MONTEFIORE DELL'ASO	PORRA'	LUCIO		614		0
MONTEFORTINO	CIAFFARONI	DOMENICO		916	x	916
MONTEGALLO	FABIANI	SERGIO		666	x	666
MONTELEONE DI FERMO	FABIANI	MARCO		140		0
MONTELPARO	SCREPANTI	MARINO		272		0
MONTEMONACO	CORBELLI	ONORATO		583	x	583
MONTEPRANDONE	STRACCI	STEFANO		2466	x	2466
MONTERUBBIANO	MIRCOLI	MARIA TERESA	Massimiliano Splendiani	663	x	663
MONTOTTONE	CARELLI	GIOVANNI	Totò Andrea	295	x	295
MORESCO	SPENDIANI	MASSIMILIANO		165	x	165
OFFIDA	LUCCIARINI DE VINCENZI	VALERIO		1460	x	1460
ORTEZZANO	SCENDONI	GIUSY		222	x	222
PALMIANO	AMICI	GIUSEPPE		166	x	166
PEDASO	TOCE	BARBARA		525		0
PETRITOLI	PEZZANI	LUCA	Sabbatini Gabriele	706	x	706
PONZANO DI FERMO	STROVEGLI	FABIO		372	x	372
PORTO SAN GIORGIO	LOIRA	NICOLA		4304		0
RIPATRANSONE	BRUNI	REMO		1183	x	1183
ROCCAFLUVIONE	LEONI	FRANCESCO		609	x	609
ROTELLA (ex ciip)	BORRACCINI	GIOVANNI		287	x	287
ROTELLA (ex Vettore)	BORRACCINI	GIOVANNI		83	x	83
SANTA VITTORIA IN MATENANO	VERGARI	FABRIZIO		393	x	393

COMUNE	Sindaco		Delegato	Azioni	Pres.	Azioni Pres.
SERVIGLIANO	ROTONI	MARCO		637	x	637
SMERILLO	VALLESI	ANTONIO		250	x	250
SPINETOLI	LUCIANI	ALESSANDRO		1390	x	1390
VENAROTTA	SALVI	FABIO	Amici Giuseppe	617	x	617
TOTALI				81.389	48 %	69.482 85,37

- riconosciuta legale l'adunanza ai sensi dell'art 17 dello Statuto;
 - dato atto che le deleghe sono conservate in atti presso la società;
 - constatata la presenza del Consigliere di Amministrazione Antognozzi Alberto, dato atto che i Consiglieri Gennari Nazzareno, Firmani Nazzareno e Maroni Ubaldo sono assenti giustificati;
 - constatata la presenza dei componenti del Collegio Sindacale: rag. Renzi Guido (Presidente), dr. Giacomini Roberto (Sindaco effettivo) e dr. Taliani Arturo (Sindaco effettivo);
- dichiara validamente costituita la presente assemblea ordinaria in prima convocazione, per discutere e deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

... *Omissis* ...

PUNTO N. 4

Rinnovo del Consiglio di Amministrazione previa determinazione del numero dei componenti.-

Passando alla trattazione del 4° punto all'O.d.G., il Presidente richiama, per quanto riguarda la procedura di nomina, le dettagliate indicazioni fornite nell'avviso di convocazione.

Così come previsto dall'art. 20, comma 1, dello Statuto societario, **all'atto della nomina, l'Assemblea deve stabilire preliminarmente il numero degli Amministratori che non può essere inferiore a 3 membri né superiore a 5, compreso il Presidente** (limiti stabiliti con modifica statutaria approvata dall'assemblea straordinaria in data 25/10/2007, conformemente all'art.1, comma 729, della L. n. 296/06 – L. finanziaria 2007 – ed al relativo DPCM di attuazione del 26 giugno 2007).

Art. 20, comma 1 Statuto:

"[1] La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a 3 e non superiore a 5, compreso il Presidente, la cui precisa determinazione è riservata all'Assemblea, all'atto della nomina."

Su invito del Presidente, il dr. Orsini precisa che, in attesa dell'emanazione del Testo Unico sulle partecipate, la disciplina statutaria è in linea con la normativa vigente che prevede, per le società pubbliche con Capitale Sociale pari o superiore a 2 milioni di euro, un numero massimo di componenti del CdA pari a 5 (DPCM di attuazione finanziaria 2007). CIIP spa ha un C.S. di oltre 4 milioni di euro. Fa presente altresì che, come noto, il CdA uscente è composto da 5 membri e che la conferma di tale numero di componenti contempera la necessità di contenimento dei costi già sancito dalla finanziaria 2007 (che ha stabilito in 2 milioni di euro il limite minimo del capitale sociale per la nomina di 5 membri nei CdA delle società a totale partecipazione pubblica locale), ma tiene conto oltre che del parametro del capitale sociale, anche e soprattutto della rilevanza e della complessità delle attività svolte dalla Società e della necessità di garantire un'adeguata rappresentatività.

Tale scelta appare giustificata in considerazione dell'importanza e complessità dei servizi svolti dalla Società, che gestisce il Servizio idrico integrato, che è un servizio pubblico locale di primaria

importanza, in un ambito territoriale ampio e complesso riferito a 59 Comuni dislocati su due provincie, e quindi c'è la necessità di garantire una rappresentanza più ampia delle esigenze territoriali stesse.

PROPOSTA DI DELIBERA

Poiché non ci sono interventi, il Presidente pone ai voti la proposta di delibera secondo il seguente DISPOSITIVO:

<<

L'ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA CIIP S.p.A.

D E L I B E R A

tenuto conto della rilevanza e della complessità delle attività svolte dalla Società CIIP spa, di stabilire preliminarmente, ai sensi dell'art. 20, comma 1 dello statuto societario, il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione fissandolo in 5 componenti compreso il Presidente.

>>

VOTAZIONE

Si procede quindi alla votazione che, in considerazione del palese consenso all'approvazione, avviene mediante verifica degli eventuali voti di astensione e di quelli contrari (come previsto nell'avviso di convocazione, sez. "FUNZIONAMENTO DELL'ASSEMBLEA").

Poiché non ci sono né astenuti né contrari, la delibera viene approvata, per alzata di mano, **ALL'UNANIMITÀ DEI PRESENTI** come risulta dal seguente prospetto:

COMUNE	Sindaco		Delegato	Azioni	Pres.	Azioni Pres.
ASCOLI PICENO	CASTELLI	GUIDO	Assenti Andrea	14549	x	14549
SAN BENEDETTO DEL TRONTO	PIUNTI	PASQUALINO	Assenti Andrea	11590	x	11590
FERMO	CALCINARO	PAOLO	Febi Savino	9532	x	9532
COMUNANZA	CESARONI	ALVARO	Raschioni Fausto	1998	x	1998
ACQUASANTA TERME	STANGONI	SANTE		1011	x	1011
ACQUAVIVA PICENA	ROSETTI	PIETROPAOLO		836	x	836
ALTIDONA	LANCIOTTI	ENRICO		473	x	473
AMANDOLA	MARINANGELI	ADOLFO		2414	x	2414
APPIGNANO DEL TRONTO	MORESCHINI	SARA	Fares Giuliano	533	x	533
ARQUATA DEL TRONTO	PETRUCCI	ALEANDRO		446	x	446
BELMONTE PICENO	BASCIONI	IVANO		187	x	187
CAMPOFILONE	D'ERCOLI	ERCOLE		456	x	456
CARASSAI	POLINI	VINCENZO		372	x	372
CASTEL DI LAMA	RUGGIERI	FRANCESCO	Re Gianluca (V. Sindaco)	1758	x	1758
CASTIGNANO	POLINI	FABIO	Ciabattoni Pierluigi	828	x	828
CASTORANO	FICCADENTI	DANIEL CLAUDIO		547	x	547
COLLI DEL TRONTO	CARDILLI	ANDREA		739		0
COSSIGNANO	DE ANGELIS	ROBERTO		283	x	283
CUPRA MARITTIMA	D'ANNIBALI	DOMENICO		1239	x	1239
FOLIGNANO	FLAIANI	ANGELO		2193		0
FORCE	CURTI	AUGUSTO		916	x	916

COMUNE	Sindaco		Delegato	Azioni	Pres.	Azioni Pres.
GROTTAMMARE	PIERGALLINI	ENRICO		3471	x	3471
GROTTAZZOLINA	FARINA	REMOLA	Traini Tiziano	787	x	787
LAPEDONA	TAFFETANI	GIUSEPPE	Settimi Marcello	317	x	317
MALTIGNANO	FALCIONI	ARMANDO		623	x	623
MASSIGNANO	ROMANI	MASSIMO	Marzetti Luigino	426	x	426
MONSAMPietro MORICO	GUALTIERI	ROMINA	Borraccini Giovanni	207	x	207
MONSAMPOLO DEL TRONTO	CAIONI	LUIGI		1003	x	1003
MONTALTO DELLE MARCHE	TASSOTTI	RAFFAELE		686	x	686
MONTE GIBERTO	PALMUCCI	GIOVANNI		221	x	221
MONTE RINALDO	BORRONI	GIANMARIO		122	x	122
MONTE VIDON COMBATTE	EVANDRI	LUCIANO		141	x	141
MONTE DINOVE	DEL DUCA	ANTONIO		168	x	168
MONTEFALCONE APPENNINO	ROSSI	ADAMO		333	x	333
MONTEFIORE DELL'ASO	PORRA'	LUCIO		614		0
MONTEFORTINO	CIAFFARONI	DOMENICO		916	x	916
MONTEGALLO	FABIANI	SERGIO		666	x	666
MONTELEONE DI FERMO	FABIANI	MARCO		140		0
MONTEPARO	SCREPANTI	MARINO		272	x	272
MONTEMONACO	CORBELLI	ONORATO		583		0
MONTEPRANDONE	STRACCI	STEFANO		2466	x	2466
MONTERUBBIANO	MIRCOLI	MARIA TERESA	Massimiliano Splendiani	663	x	663
MONTOTTONE	CARELLI	GIOVANNI	Totò Andrea	295	x	295
MORESCO	SPENDIANI	MASSIMILIANO		165	x	165
OFFIDA	LUCCIARINI DE VINCENZI	VALERIO		1460	x	1460
ORTEZZANO	SCENDONI	GIUSY		222	x	222
PALMIANO	AMICI	GIUSEPPE		166	x	166
PEDASO	TOCE	BARBARA		525		0
PETRITOLI	PEZZANI	LUCA	Sabbatini Gabriele	706	x	706
PONZANO DI FERMO	STROVEGLI	FABIO		372	x	372
PORTO SAN GIORGIO	LOIRA	NICOLA		4304	x	4304
RIPATRANSONE	BRUNI	REMO		1183	x	1183
ROCCAFLUVIONE	LEONI	FRANCESCO		609	x	609
ROTELLA (ex ciip)	BORRACCINI	GIOVANNI		287	x	287
ROTELLA (ex Vettore)	BORRACCINI	GIOVANNI		83	x	83
SANTA VITTORIA IN MATENANO	VERGARI	FABRIZIO		393	x	393
SERVIGLIANO	ROTONI	MARCO		637	x	637
SMERILLO	VALLESI	ANTONIO		250	x	250
SPINETOLI	LUCIANI	ALESSANDRO		1390	x	1390
VENAROTTA	SALVI	FABIO	Amici Giuseppe	617	x	617
TOTALI				81.389	53	76.595
					%	94,11

L'Assemblea adotta la seguente deliberazione che assume il numero progressivo 7/2016:

DELIBERA N. 7/2016

Oggetto:	Determinazione del numero di componenti del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 20, comma 1, dello Statuto Societario.
-----------------	---

L'ASSEMBLEA DEI SOCI DELLA CIIP S.p.A.

TENUTO CONTO CHE:

- ai sensi degli artt. 20, comma 3, e 27, comma 4 dello Statuto societario, si deve procedere al rinnovo degli organi societari in scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica;
- la procedura di rinnovo è disciplinata dal combinato disposto degli artt. 18 e 20 dello Statuto societario;

RICHIAMATO l'art. 20, comma 1, dello Statuto societario che stabilisce testualmente:

Art. 20, comma 1 Statuto:

"[1] La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a 3 e non superiore a 5, compreso il Presidente, la cui precisa determinazione è riservata all'Assemblea, all'atto della nomina."

RITENUTO pertanto di dover procedere, preliminarmente alla nomina del Consiglio di Amministrazione, alla determinazione del numero dei componenti il Consiglio stesso;

AD UNANIMITA' dei voti espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

tenuto conto della rilevanza e della complessità delle attività svolte dalla Società CIIP spa, di stabilire preliminarmente, ai sensi dell'art. 20, comma 1 dello statuto societario, il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione fissandolo in 5 componenti compreso il Presidente.

...Omissis...